

Riassunto del Documento

"La Buona Scuola"

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER IL DIBATTITO

a cura dell'Ufficio di Coordinamento Nazionale
Consulte Provinciali Studentesche

www.spazioconsulte.it

@SpazioConsulte

DIRITTO ALLO STUDIO

- Orientamento in mano agli enti locali o agli studenti
- Modificare l'obbligo scolastico dai 16 anni alla seconda superiore o al triennio per gli istituti professionali.
- Porre le basi per il superamento del sistema del numero chiuso
- Innalzare il finanziamento all'istruzione pubblica
- Gratuità dei trasporti per gli studenti
- Incrementare servizi di trasporto pubblico

PARI OPPORTUNITÀ

- Adeguamento delle strutture scolastiche per l'accessibilità ai disabili e abbattimento delle barriere architettoniche
- Adozione di una carta dei diritti che protegga gli studenti da ogni forma di discriminazione
- Introduzione dell'educazione sessuale ed all'affettività in tutte le scuole
- Svolgimento di incontri e progetti con realtà associative che agiscono in tutela di soggetti discriminati e in difficoltà
- Campagna di sensibilizzazione sulla lotta al femminicidio e alla discriminazione di genere
- Prevenzione dell'abbandono scolastico attraverso iniziative di aiuto mutuale e *peer education*

LEGALITÀ

- Istituzione di diritto come materia obbligatoria in tutti gli istituti
- Creazione di laboratori inerenti a problemi locali relativi alla mafia
- Destinazione alle scuole dei beni mobili e immobili confiscati alle mafie utilizzabili in ambito scolastico
- Maggiore controllo da parte di periti provenienti da organi istituzionali su lavori strutturali degli spazi scolastici

- Campagna di sensibilizzazione sul tema ambientale a scuola tramite attività di laboratorio con associazioni esterne

RAPPRESENTANZA

Comitato studentesco inteso come organo collegiale e nuove funzioni:

- Diritto di riunione mensile di almeno due ore del comitato
- Obbligo di istituzione;
- Parere obbligatorio sul POF;
- Specifica normativa del diritto di partecipazione per i rappresentanti d'istituto e CPS.
- Istituzione ufficiale del sistema nazionale di informazione e formazione rappresentanza studentesca strutturato su due livelli:
 - Informazione sulla rappresentanza (rivolto a tutti gli studenti), mediante:
guida nazionale sulla rappresentanza, conferenze rivolte alle classi prime e seconde superiori per la conoscenza della politica scolastica e delle rappresentanza studentesca guidato dai rappresentanti di consulta uscenti
 - Formazione (rivolto ai rappresentanti), mediante:
Guide tecniche
- Estendere da 4 a 6 il numero dei rappresentanti d'Istituto assegnando questo ruolo anche ai presidenti delle CPS
- Guida tecnica per rappresentanti d'istituto
- Guida tecnica per rappresentanti di CPS
- Seminario organizzato da presidenti uscenti per la formazione dei neoeletti in consulta provinciale.
- Pubblicazione obbligatoria sui siti degli istituti, di: POF, regolamento d'istituto, statuto delle studentesse e degli studenti, i principi fondamentali della Costituzione e il bilancio dell'istituto con tutte le voci di spesa.
- Erogazione di servizi da parte della CPS (mediante modifica DPR 567/96) riguardanti:
informazione e formazione alla rappresentanza
orientamento in entrata e in uscita
- Consulenza legale in ambito disciplinare e normativo

- Riconoscere alla CPS la prerogativa di parere obbligatorio non vincolante presso gli Enti Locali sulle decisioni che riguardano le politiche scolastiche e studentesche.
- Accesso per le CPS al fondo regionale per le Politiche Giovanili.
- Accordo quadro in Conferenza Stato-Regioni

ORIENTAMENTO

Facilitare la possibilità di trasferirsi da un istituto ad un altro a seguito di un errore di valutazione prodotto da una difficoltà di orientamento all'interno degli istituti secondari di primo grado.

Unificare la gran parte del monte ore dei primi due anni di tutti i licei, istituti tecnici e di istruzione e formazione professionale, riservando le restanti ore alle materie che caratterizzano l'indirizzo.

Il monte ore unificato sarà formato dalle materie comuni a tutti gli istituti e quelle utili a formare l'individuo propedeuticamente ad affrontare nel triennio le materie che contraddistinguono il suo percorso formativo successivo al diploma.